

PRIMAVERA ARABA: ESPERTO SAUDITA, LIBERTA' STAMPA ILLUSIONE
DIRETTORE QUOTIDIANO AL JAZEERA, MANCA ANCORA OBIETTIVITA' (ANSA) -
ROMA, 21 MAR - "Parlare di liberta' di stampa nel mondo arabo e' una bugia e un'illusione e il sostegno della stampa ai movimenti popolari non e' avvenuto nel momento opportuno, ovvero quando i regimi dei Paesi della primavera araba erano ancora forti". A sostenerlo e' Khalid Hamad al-Malik, direttore di Al Jazeera Newspaper, tra i piu' influenti quotidiani dell'Arabia Saudita, intervenuto oggi all'incontro 'I media e la liberta' di espressione nel mondo arabo dopo le rivoluzioni del 2011', organizzato all'universita' di **Tor Vergata** in occasione dell'inaugurazione dell'XI edizione del Master in Economia e Gestione della Comunicazione e dei Media. La liberta' di stampa "richiede moderazione, un racconto non fazioso e non abuso della liberta' stessa" ha spiegato al-Malik al convegno - organizzato anche dalla Scuola Superiore di Polizia - evidenziando come, salvo "poche eccezioni" nel mondo arabo tutto cio' sia ancora assente. Per il direttore del quotidiano filo-governativo saudita, "le testate arabe soffrono della mancanza del loro diritto di esprimersi liberamente e cio' accresce lo scetticismo tra i loro lettori". Mentre nei Paesi della primavera araba "la discesa della stampa nelle piazze e' avvenuta solo quando i regimi gia' vacillavano", ha concluso al-Malik sottolineando l'importanza dei new media: laddove "la stampa non aveva accesso sono stati i cittadini stessi a riportare la notizia". (ANSA).
Y66-RL 21-MAR-13 18:59 NNN